CERIMONIALE

DA OSSERVARSI IN OCCASIONE

CHE

DA S. M. IL RE N. S.

SI DARÀ

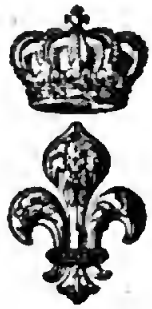
PER DELEGAZIONE DI SUA SANTITÀ

LA BERRETTA CARDINALIZIA

A SUA EMINENZA IL CARDINALE

D. SISTO RIARIO SFORZA

ARCIVESCOVO DI NAPOLI.



NAPOLI

Dalla Stamperia Reale.

1846.

Digitized by Google

Digitized by Google

CERIMONIALE

DA OSSERVARSI IN OCCASIONE

CHE

DA S. M. IL RE N. S.

SI DARÀ

PER DELEGAZIONE DI SUA SANTITÀ

LA BERRETTA CARDINALIZIA

A SUA EMINENZA IL CARDINALE

D. SISTO RIARIO SFORZA

ARCIVESCOVO DI NAPOLI.

Nel giorno ed ora che verranno destinati Sua Eminenza in unione dell'Ablegato Apostolico, e del Guardia nobile di Sua Santità che le ha recato il zucchetto, col rispettivo seguito, si porterà nel reale palazzo. A tal'effetto mezza ora prima si recherà a casa della Eminenza Sua un competente servizio di tre carrozze di Corte a sei cavalli con staffieri corrispondenti. Saranno esse destinate, cioè, la prima

Digitized by Google

fornita di cortine per l' Eminenza Sua con l' Ablegato Apostolico, la seconda pel Guardia nobile, e la terza pe' rispettivi Maestri di Camera; e tanto nel venire al real palazzo, che nello andarsene, i detti staffieri di Corte andranno a piedi col capo scoverto lateralmente alle ruote grandi di ciascuna di esse.

Seguiranno poi altre tre carrozze di gala vuote, appartenenti alla Eminenza Sua, con sua livrea.

Nel giungere l' Eminenza Sua al reale palazzo, si troverà a piedi della scala un Mozzo d' officio in uniforme, che lo precederà sino alla porta del reale appartamento di etichetta. Al suo passaggio le reali Guardie del Corpo a piedi faranno la parata colle armi, e le sentinelle il *portat' arme*.

L' Usciere maggiore si troverà alla indicata porta, e lo introdurrà sino alla prima anticamera, ove da' familiari del seguito saranno consegnate le berrette nere all' Eminentissimo ed all' Ablegato, i quali lasceranno ad essi i loro cappelli.

Rimanendo i familiari in detta anticamera, il Cardinale con Monsignore Ablegato e 'l Guardia nobile s' inoltreranno nella seconda anticamera, ove troveranno il Cerimoniere di Corte ed il Maggiordomo di settimana di servizio per complimentarli: que-

Digitized by Google

st' ultimo rimarrà in detta stanza coll' Ablegato, il Guardia nobile, ed i loro Maestri di Camera, nell' atto che l' Eminenza Sua accompagnata dal Cerimoniere di Corte, entrerà nella gran galleria di etichetta, dove si troveranno i Capi della real Corte, i componenti del Corpo Diplomatico, i Consiglieri Ministri di Stato, i Consiglieri di Stato, i Ministri Segretarii di Stato, i Direttori delle reali Segreterie e Ministeri di Stato in attività, i Gentiluomini di Camera con esercizio, i Maggiordomi di settimana, i Gentiluomini di Camera di entrata, gli Aiutanti Generali e Reali, e tutti gli altri che hanno l' onore di entrare in galleria.

Dal Cerimoniere di Corte verrà la Eminenza Sua condotta sino alla seconda galleria, ove troverà S. M. il Re, il quale dopo breve trattenimento, lasciando ivi la Eminenza Sua, uscirà nella gran galleria, e farà segno al suo Maggiordomo maggiore acciò entri l' Ablegato. Avvertito questi dal Cerimoniere di Corte, entrerà col medesimo in galleria in unione del Guardia nobile e del detto Maggiordomo di settimana di servizio. Fatto il primo e secondo inchino a S. M., questi ultimi si tratterranno indietro, e Monsignor Ablegato avanzan-

Digitized by Google

dosi farà il terzo inchino, e pronunzierà un discorso analogo alla sua missione. Ottenuta la risposta dalla M. S., le presenterà il Breve pontificio, che dalle reali mani sarà passato al Consigliere Ministro di Stato incaricato del portafoglio degli affari esteri.

Dopo ciò, Monsignore farà altro inchino, e S. M. entrerà di nuovo nella seconda galleria ove erasi trattenuta l' Eminenza Sua, la quale fatti i convenevoli complimenti alla M. S. prendendone congedo, uscirà nella cennata galleria di etichetta, d' onde in unione dell' Ablegato, del Guardia nobile, ed accompagnato dal Cerimoniere di Corte, passerà direttamente con tutto il suo seguito nell' appartamento di S. M. la Regina Madre, ritrovandosi impedita S. M. la Regina Regnante a causa del suo puerperio.

A piedi della scala di questo reale appartamento troveranno egualmente un Mozzo di officio che li precederà sino alla porta di esso; e giuntivi si tratterranno nella stanza che precede quella di udienza, nell' atto che per mezzo di quel Maggiordomo di settimana di servizio sarà passato avviso del loro arrivo. S. M. la Regina Madre uscirà nella stanza di udienza, ove troverà oltre al Con-

Digitized by Google

sigliere Ministro di Stato incaricato del portafoglio degli affari esteri, il suo Cavaliere di onore, la Dama di onore, le Dame di Corte, ed il servizio ordinario di Camera.

La M. S. farà segno al suo Cavaliere di onore di far entrare Sua Eminenza e l'Ablegato, i quali avvertiti dal Maggiordomo di settimana di servizio, entreranno collo stesso ed il Guardia nobile, accompagnati dal Cerimoniere di Corte, nella detta stanza di udienza, rimanendo il loro seguito nell'anticamera. Fatt' i soliti inchini, l'Eminentissimo e l'Ablegato si avanzeranno verso la M. S., restando indietro il Guardia nobile, il Cerimoniere ed il Maggiordomo di settimana di servizio. Dopo il terzo inchino, e fatti dall'Eminentissimo i dovuti complimenti alla M. S., Monsignore Ablegato le presenterà il Breve pontificio, che dalla M. S. sarà passato al detto Ministro. Dopo il complimento della Eminenza Sua e dell'Ablegato, la M. S. si ritirerà nelle stanze interne, ed i medesimi unitamente al Cerimoniere ed al seguito, da quell'appartamento si condurranno nella sagrestia della reale Cappella palatina, ove Monsignore Ablegato prenderà la cappa rossa col cappuccio.

Digitized by Google

Il Cerimoniere di Corte porterà immediatamente avviso nel reale appartamento della seguita presentazione, ed in quell'atto medesimo S. M. il Re passerà nella cennata real Cappella, preceduto dall'Usciere maggiore, da'Gentiluomini di Camera di entrata, da'Maggiordomi di settimana, dai Gentiluomini di Camera con ésercizio, dal Cerimoniere della real Corte, dal Maggiordomo maggiore; e seguito dal Capitano delle reali Guardie del Corpo, dal Cavallerizzo maggiore, dal Somigliere del Corpo, dal Cavallerizzo maggiore soprannumerario, da'Gentiluomini di Camera e Maggiordomi di settimana di guardia, dagli Aiutanti Generali e Reali, dal primo e secondo Tenente delle reali Guardie del Corpo, dagli Esenti di guardia, nonchè circondato in due ale da un savonetto delle reali Guardie del Corpo.

Entrata in Chiesa, alla cui porta Monsignor Cappellano maggiore darà alla M. S. l'acqua benedetta, S. M. si collocherà sul Trono eretto nel presbiterio dell'Altare maggiore alla dritta dal lato del Vangelo.

Dietro la sedia della M. S. si porranno il suo Maggiordomo maggiore ed il Capitano delle reali Guardie del Corpo. Gli altri Capi della real Corte

Digitized by Google

prenderanno posto alla dritta del Trono, ed il Consigliere Ministro di Stato incaricato del portafoglio degli affari esteri vicino all'Altare dalla parte del Trono.

Quattro sentinelle delle reali Guardie del Corpo si situeranno, cioè, due alle porte che dal presbiterio conducono alla sagrestia, e le altre due a fronte vicino alla balaustrata.

Il Tenente e 'l Sottotenente delle Guardie medesime con gli Esenti si situeranno al piano della Chiesa vicino alla balaustrata del presbiterio dalla parte del Trono, rimanendo il savonetto delle stesse Guardie formato in due ale dal colonnato all' ingresso della medesima.

Nella stessa reale Cappella si troveranno situate delle sedie nel modo che siegue.

Dal lato destro dell'Altare maggiore dalla parte del Trono pe' componenti del Corpo Diplomatico, il Guardia nobile di Sua Santità, i Consiglieri Ministri di Stato, i Consiglieri di Stato, i Ministri Segretarii di Stato, co'Direttori delle reali Segreterie e Ministeri di Stato in attività. Dalla parte opposta pe' Cavalieri del reale Ordine di S. Gennaro, i Cavalieri gran Croce del real Ordine di

Digitized by Google

S. Ferdinando e del Merito, i Gentiluomini di Camera con esercizio, i Maggiordomi di settimana, i Gentiluomini di Camera di entrata, e tutti gli altri intervenuti nel corteggio e nella galleria.

Nella cappella prossima a quella di S. Anna si situeranno i Capi subalterni della real Casa, i Cavallerizzi di campo, e gli Aiutanti di Camera; e nell'altra dirimpetto, le Azafatte e le Cameriste. Ed il rimanente della Chiesa servirà per tutte le altre persone decentemente vestite, che volessero osservare la funzione.

Nelle tribune poi staranno, cioè: in quella di mezzo S. M. la Regina Madre, co' reali Principi e le reali Principesse, e loro rispettivo seguito: nell'altra a dritta le Dame del Corpo Diplomatico co'forestieri e le Dame presentati a Corte: e nella tribuna a sinistra le Dame della real Corte.

Fattasi l'adorazione, il Cerimoniere di Corte inviterà Sua Eminenza con l'Ablegato ad uscire dalla sagrestia, ed essi fatta la dovuta genuflessione all'Altare, ed un inchino a S. M., prenderanno posto dirimpetto al Trono, avendo l'Eminenza Sua un taburetto con un cuscino di velluto cremisi per inginocchiarsi, ed una sedia, e situan-

Digitized by Google

dosi Monsignore in piedi un poco più indietro alla sua sinistra.

Indi si darà principio alla Messa così detta alla Spagnuola, che sarà celebrata da un Cappellano di Camera, nella quale non sarà portato a baciare il Vangelo nè la Pace a S. M.

Terminata la Messa, S. M. si alzerà in piedi dal Trono, come farà il Cardinale dal suo luogo. Monsignore Ablegato si accosterà alla M. S., e farà una breve allocuzione, presentando nelle reali mani il Breve pontificio. S. M. risponderà, ed indi darà a leggere il Breve al detto Ministro, dopo la qual lettura l'Eminenza Sua si accosterà al Trono.

Il Cerimoniere della real Cappella terrà in una guantiera di argento la berretta Cardinalizia, la quale sarà dallo stesso Ablegato presentata nelle mani di S. M. per porla in testa del Cardinale, che salirà gli scalini del Trono per riceverla, ed appena ricevutala, se la toglierà dirigendo alla M. S. un discorso di ringraziamento. Indi S. M. risponderà e lo abbraccerà.

In seguito sarà cantato solenne *Te Deum*, intuonato dallo stesso Cappellano celebrante, che uscirà di nuovo all'Altare assistito da due Cappellani, e da sei Chierici con torce accese.

Digitized by Google

Durante il *Te Deum* Sua Eminenza entrerà in sagrestia per indossare l' abito Cardinalizio rosso, e ritornerà con Monsignore Ablegato al suo posto. Recitate poi che saranno le consuete orazioni di ringraziamento, il Celebrante con gli assistenti e Chierici si ritireranno in sagrestia, e l' Eminenza Sua ascesa allo Altare compartirà la triplice benedizione. Indi S. M. collo stesso corteggio si ritirerà nel reale appartamento. Nello stesso tempo l' Eminenza Sua con l' Ablegato, il Guardia nobile, ed il seguito, preceduta da un Usciere di Camera sino alla porta della real Cappella, e dal Mozzo di officio sino al basso della scala, si restituirà colla stessa formalità e treno al suo palazzo.

In detta funzione si vestirà l' uniforme di piccola tenuta, con sott' abito e calzatura bianca.

VA1
1542214

Digitized by Google